

Prot. P04 -2020
Il Presidente

A tutti i Dirigenti
Loro Sedi

Cari Amici,

data l'importanza dell'argomento, torno sul tema della vertenza tra la nostra Associazione e ANIA/FIDIA, sulla nostra mancata convocazione alla trattativa per il rinnovo del CCNL della nostra categoria, già affrontato nella mia precedente, Prot. P91-2019, del 23 dicembre 2019, stesso oggetto, che richiamo integralmente.

Mi preme subito ricordare e ribadire che, a differenza di quanto avete forse letto su altre carte intestate, tra imprecisioni e veri e propri errori giuridici, l'ordinanza non solo non ha affermato la maggiore rappresentatività di altri sindacati diversi da ANDIA, ma non ha proprio trattato l'argomento, neppure incidentalmente.

La questione sui numeri, difatti, è rimasta confinata agli atti introduttivi. E ciò giustamente, in quanto già in quella sede – ipotizzando per assurdo di dare attendibilità ai dati (solo) dichiarati dalle altre OO.SS. in giudizio (non certo quelli di ANIA, che con determinazione si è rifiutata di rendere noti i risultati del censimento avviato nel dicembre 2017) – era emersa pacificamente la nostra rappresentatività nel settore di riferimento.

Inoltre ricordo che il Tribunale, comprendendo la complessità del caso, ha riconosciuto l'esistenza di giudicati contrastanti in materia e ha ritenuto di derogare al principio di cui all'art. 91 c.p.c. (secondo cui i costi sostenuti dalla parte vittoriosa per il giudizio devono essere posti a carico del soccombente), compensando le spese.

Come ampiamente preannunciato, Vi confermo che il Prof. Avv. Pietro Ichino ha depositato la citazione contro ANIA e FIDIA in appello contro l'ordinanza del Tribunale di Roma.

Siamo fiduciosi che la Corte di Appello di Roma vorrà riservare un maggior approfondimento alla questione.

In questi anni abbiamo dimostrato con i fatti, firmando contratti integrativi, accordi sindacali, conciliazioni, di essere, senza se e senza ma, l'unica Associazione realmente ed effettivamente rappresentativa e operativa, con propri Associati in servizio in oltre il 20% delle Compagnie autorizzate.

Proprio per questo motivo voglio rassicurarVi che anche se i prossimi due gradi di giudizio (Appello e Cassazione) comportassero, come prevedibile, non meno di 4/6 anni di giudizio, in caso di rinnovo



contrattuale, non mancheremo, nelle sedi giuridiche più opportune, di difendere le nostre legittime pretese.

Infine, con le consuete e ben note trasparenza e sensibilità che la nostra Associazione ha sempre avuto nei confronti di tutti i Dirigenti Assicurativi, iscritti e non, in servizio e in quiescenza, e per evitare facili strumentalizzazioni da parte di altre Organizzazioni Sindacali, Vi invio il Comunicato Stampa e il testo della citazione contro ANIA/FIDIA, presso la Corte d'Appello di Roma, contro l'ordinanza del Tribunale di Roma.

Naturalmente non mancherò, come sempre, di tenerVi tempestivamente e costantemente aggiornati. Grazie a tutti.

A presto,

Paolo Aicardi

Allegati:

- Comunicato Stampa 27 gennaio 2020
- Citazione contro ANDIA-ANIA/FIDIA, presso la Corte d'Appello di Roma, contro l'ordinanza del Tribunale di Roma.

Roma, 27 gennaio 2020